Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | **ROMA — Mercoledì, 16 ottobre** | **Numero 245.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 676 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 23 giugno 1904, n. 258, che destina i fondi rimasti disponibili, in conseguenza della sistemazione della classe transitoria degli ufficiali di scrittura delle Intendenze di finanza, al capitolo del personale delle delegazioni del tesoro;

Vista la legge 15 luglio 1906, n. 326, che modifica i ruoli organici del personale dipendente dal Ministero del tesoro;

Considerato che sul capitolato n. 67 « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1907-908, fu accertata una economia di L. 6000 derivante dal passaggio alla 5ª classe degli ufficiali di scrittura delle Intendenze di finanza di cinque ufficiali di classe transitoria;

Ritenuto che la detta economia di L. 6000, deve essere in forza dell'art. 6 della predetta legge 23 giugno 1904, n. 258, destinata all'attuazione graduale della carriera d'ordine istituita nel ruolo organico del personale delle Delegazioni del tesoro in conformità della tabella n. 1 annessa alla legge stessa;

Vista la legge 11 luglio 1907, n. 463, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908 sono diminuite lire seimila (L. 6000) dal capitolo n. 67 « Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze (Spese fisse) » e portate in aumento al capitolo n. 71 « Personale delle Delegazioni del tesoro e degli uffici di gestione e controllo » (Spese fisse).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 26 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto.*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda in data 15 giugno 1907, del presidente del Consiglio direttivo della scuola di arti e mestieri di Livorno per essere autorizzato ad acquistare alcuni immobili, per l'ampliamento della scuola ed a contrarre a tale scopo un mutuo di L. 50,000 colla Cassa di risparmio di Livorno;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Livorno in data 14 aprile e 6 luglio 1907;

Vista la legge 5 giugno 1850;

Udito il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio direttivo della scuola d'arti e mestieri di Livorno è autorizzato ad acquistare dal signor Augusto Achiardi gli immobili indicati nell'estratto catastale storico rilasciato il 15 maggio 1907 dall'agenzia delle imposte di Livorno, ed a contrarre con la Cassa di risparmio di Livorno un mutuo di lire cinquantamila alle condizioni indicate nella domanda stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 12 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCXCVII (Dato a Racconigi, il 5 settembre 1907), col quale si modifica lo statuto della Cassa di risparmio « Vittorio Emanuele » per le provincie siciliane, con sede in Palermo.

N. CCCXCVIII (Dato a Racconigi, il 5 settembre 1907), col quale si modifica lo statuto della Cassa di risparmio di Ronciglione.

N. CCCXCIX (Dato a Gattico, il 31 agosto 1907), col quale si approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Matelica.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 30 settembre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Carmignano (Firenze).***

SIRE!

Il Consiglio comunale di Carmignano, a seguito delle elezioni per l'ordinaria rinnovazione, avvenute il 30 giugno p. p., è risultato composto di due gruppi di consiglieri pressochè uguali di forze, e non è perciò in grado di funzionare, potendo dall'astensione di pochissimi consiglieri dipendere la prevalenza, nelle singole deliberazioni, dell'uno e dell'altro partito.

È avvenuto, a causa di ciò, che, rinnovatesi, in due diverse adunanze, le nomine del sindaco e della Giunta, l'uno e l'altra appartengono alle due opposte parti in cui il Consiglio è diviso, e mancando, perciò, tra il capo dell'amministrazione e la Giunta, identità di vedute e di programmi, la vita del Comun è paralizzata.

Riusciti inefficaci i tentativi per indurre il sindaco o gli assessori alle dimissioni o per ottenere un accordo, è necessario, per assicurare il normale svolgimento degli affari del Comune, procedere allo scioglimento del Consiglio comunale come ha riconosciuto il Consiglio di Stato in adunanza del 21 corrente, acciocchè dalle elezioni generali possa sorgere una rappresentanza omogenea e forte.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Carmignano, in provincia di Firenze, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Ermete Gotti è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 30 settembre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Greco-Milanese (Milano).*

Sire!

Il Consiglio comunale di Greco Milanese, in seguito alle elezioni parziali ordinarie del luglio ultimo, si trova diviso in tre gruppi, di forze quasi uguali, tra i quali non si ravvisa possibile un accordo valevole a far sorgere una nuova Amministrazione in sostituzione di quella che è venuta a mancare per le dimissioni del sindaco e di tre assessori, e per morte e legale scadenza degli altri membri della Giunta.

Lo stato anormale della civica azienda fu accertato da un'inchiesta testè eseguita, la quale ha constatato il disordine nell'archivio e negli atti dello stato civile, nel servizio di anagrafe, nella tenuta delle carte contabili e la mancanza di molti registri ed elenchi prescritti dalle norme in vigore. E furono inoltre rilevati gli abusi e le distrazioni di somme per opera del defunto segretario comunale da parte d'impiegati e di amministratori, l'irregolare sistema di esazione e di pagamenti all'infuori degli stanziamenti del bilancio e senza l'osservanza delle forme e dei controlli di legge, l'irregolare delegazione della Giunta al segretario comunale di conciliare le contravvenzioni ai regolamenti locali, oltre alla trascuratezza e alle deficienze nei servizi pubblici, specie in quelli d'igiene, di polizia e d'illuminazione.

In siffatta condizione di cose, come ha anche riconosciuto il Consiglio di Stato, è opera vana tentare ulteriori adunanze della rappresentanza consigliare, avuto riguardo al modo della sua composizione e all'impossibilità di fare assegnamento su persone, che siano disposte ad accettare, in questo momento di sospetti e di querimonie, le responsabilità dell'Amministrazione.

Essendo pertanto impossibile di provvedere con i mezzi ordinari al normale funzionamento della civica azienda, mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Greco Milanese.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Greco Milanese, in provincia di Milano, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Luca Cazzaniga è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1° della legge 18 luglio 1904, n. 390, sulla istituzione di Commissioni provinciali, di un Consiglio superiore e di un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Flettuod Carmine, operaio, è nominato membro della Commissione provinciale di pubblica assistenza e beneficenza di Foggia, per il quadriennio 1905-1908, in sostituzione del dimissionario sig. Lo Mele Giovanni.

Il nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Gattico, addì 31 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 12 settembre 1907:

Cocito cav. Federico, maggiore generale a disposizione per ispezioni, collocato in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 23 settembre 1907.

Mirabelli cav. Ernesto, maggiore generale comandante brigata Abruzzi, esonerato da tale comando e collocato a disposizione per ispezioni.

Mandile cav. Luigi, colonnello comandante collegio militare di Roma, promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Abruzzi.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

I sottoindicati allievi del 3° corso dell'Accademia militare allievi del 2° anno di corso della scuola militare, sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola stessa e sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti nell'arma stessa:

Piccoli Francesco, allievo 3° corso Acc. milit. — Garbrecht Corrado, id. scuola milit. — Negro Matteo, id. — Iengo Luigi, id. — Caturani Antonio, id. — Capobianco Mario, id. — De Matteis Carlo, id. — Chiarazzo Amedeo, id. — Mancuso Antonio, id. — Ciocca Giovanni, id. — Mariano Francesco, id. — Allegra Adolfo, id. — Capone Alfredo, id. — Priore Domenico, id. — Giardina Vincenzo, id. — Armellini Angelo, id. — Folco Matteo, id. — Quaglia Giovenale, id. — Squillaci Placido, id. — Rizzo Antonio, id. — Minellono Arduino, id. — Cavalli C -

sare, id. — Bontade Vincenzo, id. — Pasqualigo Giuseppe, id. — Vannucci Guiscardo, sergente maggiore 38 fanteria — Pora Antonio, allievo scuola militare — Barlozzari Urbano, sottotenente complemento, distretto Perugia, deposito Bologna — Nicosia Angelo, id. id., id. Siracusa, id. Siracusa — Peggion Antonio, sergente maggiore 7 alpini — Calderini Mario, sottotenente complemento, distretto Reggio Emilia, deposito Reggio Emilia — Cipeletti Matteo, id. id., id. Mondovì, id. Mondovì — Trani Antonio, id. id., id. Foggia, id. Foggia — Passerini Enrico, sergente maggiore 92 fanteria — Sanguinetti Enrico, id. 10 id. — D'Onofrio Angelo, id. 89 id. — Bertini Guido, id. 48 id. — Paradisi Fedro, id. 9 id. — Curci Ettore, id. 22 id. — Chiaia Manlio, id. 10 id. — Nastri Andrea, id. 11 id. — Biagi Vito, id. 5 alpini — Narciso Giuseppe, id. 76 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Breganzato Umberto, capitano reggimento cavalleggeri di Lucca, collocato in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 19 settembre 1907:

Ulrich Emanuele, capitano reggimento lancieri di Firenze, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 23 settembre 1907:

Ripanti cav Luigi, maggiore in aspettativa, l'aspettativa medesima è prorogata per un periodo di un altro anno.
Salussolia Giovanni, tenente reggimento cavalleggieri di Caserta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Vannuccini Lorenzo, id. in aspettativa, la medesima è prorogata per altri sei mesi.

Con R. decreto del 26 settembre 1907:

Veroi Giacomo, allievo del 3° anno di corso dell'accademia militare, nominato sottotenente nell'arma di cavalleria.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

Lanza Adriano, allievo della scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di cavalleria.

I sottoindicati allievi della scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria:
Siccardi Inigo — Augusti conte Umberto — Durini Federico — Bianchini Giuseppe — Maello Aldo — Pappone Vittorio — Pulce Renato — Spagni Giovanni — Voli Enrico — Ripa di Meana Rodrigo.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 15 settembre 1907:

Squilloni Gino, tenente 2 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma del genio.

Con R. decreto del 19 settembre 1907:

Battaglia Filippo, sottotenente 2 genio, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di un anno.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Olivari cav. Attilio, maggiore commissario direzione commissariato VII corpo armata (sezione Ancona), collocato in posizione ausiliaria.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 23 settembre 1907:

Melelli Pietro, tenente contabile 6 bersaglieri — Francillo Giovanni, id. ospedale Genova, collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 15 settembre 1907:

Baricalla Giuseppe, ragioniere geometra principale di 3ª classe, direzione genio Messina, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 19 settembre 1907:

Stancarone Vincenzo, ragioniere geometra di 2ª classe, sottodirezione autonoma genio Catanzaro, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

Capellaro cav. Michele, colonnello artiglieria, collocato a riposo.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 12 settembre 1907:

Marin Innocente, sottotenente fanteria, distretto Padova, deposito Padova P., accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 19 settembre 1907:

Ballario cav. Secondo, maggiore contabile — Pecoraro Antonino, tenente id., cessano di appartenere alla riserva per ragione di età conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 23 settembre 1907:

Pollano cav. Giovanni, tenente generale, distretto Torino, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 9 giugno 1907:

Sgardi Giuseppe — Neri Giuseppe, ufficiali di 4ª classe a L. 1800, promossi ufficiali di 3ª classe a L. 2100.
Giove Ignazio — Montanini Pietro, ufficiali di 5ª classe a L. 1500, promossi ufficiali di 4ª classe a L. 1800.
Gradari Mario — Savoia Ermenegildo, ufficiali di 6ª classe a L. 1200, promossi ufficiali di 5ª classe a L. 1500.

Con R. decreto del 7 luglio 1907:

Galletti Domenico, primo ufficiale a L. 3300. Tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Domenico Galetti.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907:

Arbore Federico, capo ufficio a L. 4000. Tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Giovanni Federico Arbore.
Pineschi Azeglio, ufficiale telegrafico a L. 2200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 5 luglio 1907.

Con R. decreto del 19 luglio 1907:

Bodrati Diego, capo ufficio a L. 3300, in aspettativa per motivi di malattia, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° maggio 1907.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Ballerini Bartolomeo, capo ufficio a L. 3300, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1907.

Tiragallo Nicola, ufficiale postale telegrafico a L. 2400, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 16 luglio 1907.

Gobetti Luigi, ufficiale telegrafico a L. 2200, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 16 luglio 1907.

Burdassi Elisa, nata Cicori, ausiliaria a L. 1800, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1907.

Ferrando Luigia, ausiliaria a L. 1800, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° agosto 1907.

Con decreto ministeriale del 4 agosto 1907:

Talienti Alessandro, alunno in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° agosto 1907.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Mastrolli Carlo, ufficiale postale-telegrafico a L. 2100, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Vittorio Mastrelli.

Flocca Ruggiero, ufficiale postale-telegrafico a L. 1800, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° agosto 1907.

Con decreto Ministeriale del 7 agosto 1907:

Usai Enrico, idoneo in soprannumero del concorso del 1905 per posti di alunno (sotto le armi), nominato alunno dal 16 luglio 1907 e classificato in ruolo fra Sciocchitano Umberto e Amadini Bandiera.

Con decreto Ministeriale del 14 agosto 1907:

Natalini Fidaldo, alunno, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare), dal 31 marzo 1907.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 11 corrente, in Serina, provincia di Bergamo, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 15 ottobre 1907.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 352,155 d'iscrizione sui registri della Direzione generale già n. 1,227,911 del consolidato 5 0[0, per L. 2062.50; n. 427,980 già n. 1,327,694 del consolidato 5 0[0, per L. 75, e n. 439,411 già n. 1,341,143 del consolidato 5 0[0, per L. 165, al nome di Orezzoli *Mario* fu Giacomo Simone, minore, sotto la patria potestà della madre Zoila Flores fu Giuseppe vedova di Orezzoli Giacomo Simone, domiciliati in Rapallo (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Orezzoli *Giacomo Mario* fu Giacomo Simone, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa averVi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,088,900 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 10 al nome di *Balduino Giuseppina* fu Michele, moglie di Bonini Cesare, domiciliata a Cellio (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Balduvino Giuseppa* fu Michele, ecc., (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa averVi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.68 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 16 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

15 ottobre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	100 89 10	99.01 10	99.79 75
3 1/2 % *netto*.	100.45 —	98.70 —	99.43 24
3 % *lordo*....	68.72 50	67.52 50	68.62 62

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il Parlamento inglese sarà convocato, si crede, nel prossimo gennaio, anzichè verso la metà del febbraio come d'abitudine.

Questa anticipazione si ritiene doversi alla grande quantità di nuove leggi che il Gabinetto liberale intende fare approvare dal Parlamento nel corso della prossima sessione, fra le quali notevoli quelle per l'educazione, in sostituzione dell'esistente « Education Bill », una legge per risolvere il problema delle case operaie a buon mercato, una per la creazione delle piccole proprietà in Scozia ed un'altra che limita la concessione delle licenze per la vendita delle bevande alcooliche.

* * *

I disegni di legge riguardanti il compromesso austro-ungarico saranno oggi presentati ai due Parlamenti delle due monarchie formanti l'Impero.

I giornali viennesi, occupandosi di tale presentazione, che ha uno speciale interesse per l'accordo fra i due paesi, dicono che i due presidenti dei ministri si sono accordati di fare una dichiarazione presso a poco del seguente tenore:

« In seguito alla malattia dell'Imperatore, non si potè sottoporgli il compromesso. I disegni di legge relativi al compromesso non ottennero quindi la sanzione formale, e perciò non possono essere presentati al Parlamento nel testo. I due presidenti dei ministri hanno però avuto opportunità di informare l'Imperatore delle linee fondamentali e dei punti principali del compromesso, e con la di lui approvazione ne fanno pure comunicazione al Parlamento ».

* * *

Un dispaccio da Londra fa sapere che gli inviati di Muley Afid non ricevuti da Re Edoardo e neanche al *Foreign-Office*, hanno lasciato ieri quella città per recarsi a Berlino con la speranza di essere ricevuti, se non dall'Imperatore Guglielmo, almeno dal principe di Bülow.

Quanto questa speranza sia fondata nessuno può dire, perchè finora nessun organo, ritenuto portavoce del Governo tedesco, si è ancora occupato di tale missione; tuttavia nei circoli politici si ritiene che essa avrà a Berlino lo stesso insuccesso che a Londra perchè la situazione di Abdel-Aziz non è così scossa da dare probabilità al fratello Muley d'esserne presto il successore. D'altra parte il Governo tedesco ha fatto ampie dichiarazioni di volersi strettamente attenere al trattato di Algesiras e ciò implica che la Germania non prenderebbe una attitudine avversa ad Abdel-Aziz, senza un preventivo accordo con le altre potenze.

Gli inviati poi hanno dichiarato ad un redattore del *Morning Post*, da cui furono intervistati, che il loro scopo reale del viaggio in Inghilterra era di terminare tutti gli accordi relativi alla spedizione di armi e di batterie da montagna, di mitragliatrici e di fucili Martini per conto di Muley Afid.

* * *

Le notizie dal Marocco continuano ad essere contraddittorie circa le forze di cui dispone Muley Afid e sui suoi intendimenti verso la Francia.

Il generale Drude telegrafò ieri al Governo informandolo di una intervista avuta ieri l'altro col Marabut Bu Djhead. Questi, accompagnato da 2500 cavalieri, si è posto a disposizione del generale Drude per aiutarlo a pacificare le tribù degli Chauias e proteggere contro le loro invasioni le tribù che si sono sottomesse.

Il Marabut ha affermato che la mahalla composta di circa mille uomini, comandata da Muley Afid ed accampatasi a circa 35 chilometri da Casablanca, sembra che si trovi in procinto di disperdersi.

Il corrispondente del *Times* da Casablanca dice più numerosa la mahalla di Muley Afid e calcola che essa sia forte di 3000 uomini essendovisi unite alcune tribù di arabi ostili alla Francia. La mahalla si trovava il giorno 12 a Sidi Aissa, 22 miglia da Casablanca. Il crescendo continua ed il corrispondente del *Petit Journal* da Tangeri telegrafa che la mahalla forte di *ottomila* uomini è giunta nel cuore della regione degli Chaouias ed ha stabilito il suo campo fra la *Kasbah* dei Mediounas e i *douars* di Ben Rechid, dicendosi intenzionata di attaccare i francesi.

D'altra parte si annunzia da Oudja che i Beni Suassen, che avevano attaccato le truppe francesi la settimana scorsa ed erano stati dispersi, hanno potuto raggrupparsi di nuovo in numero imponente.

Si teme anche da questa parte una ripresa delle ostilità.

Un redattore del *Petit Journal* ha chiesto su queste notizie informazioni al Ministero della guerra. Gli è stato risposto che è inesatto che il generale Drude tema di nuove scaramuccie. Dei marocchini più bellicosi si avanzano sempre verso il campo francese, ma sono state prese tutte le misure necessarie per respingerli. Si tratta di incidenti locali che non devono allarmare, perchè a Rabat le trattative continuano in condizioni soddisfacenti e la Francia otterrà tutte le soddisfazioni che può desiderare.

LE MANOVRE NAVALI

Le navi partecipanti alle manovre navali, riunite nelle acque di Augusta, attesero ieri al rifornimento di carbone e al loro assetto.

Stamane uscirono al largo per attendere alle ultime esercitazioni tattiche a partiti contrapposti.

Nei giorni successivi S. A. R. il duca di Genova ispezionerà le navi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re e S. A. R. il conte di Torino, a bordo della R. nave *Regina Elena*, sono giunti la scorsa notte nel porto di Gaeta.

Stamane, alle 7, sbarcarono recandosi a visitare la città.

S. M. il Re, secondo un radio-telegramma mandato al semaforo di Ponza da bordo della R. nave *Regina Elena*, e giunto con ritardo a Roma, scese a Parghelia, ieri, per constatarvi a quale punto fossero i restauri e quali lavori fossero stati fatti dopo l'ultimo terremoto. Il Sovrano constatò che era stato costruito un intero villaggio di baracche, in gran parte per opera del Comitato milanese, ma che il paese è quasi nelle stesso condizioni in cui si trovava subito dopo il terremoto.

Solamente la chiesa è in gran parte restaurata. Le altre case sono puntellate. La strada carrozzabile, appaltata dopo il terremoto, è da farsi, a causa di questioni insorte coll'appaltatore.

La visita di S. M. il Re, imprevista ed inaspettata, venne accolta con entusiasmo dalla popolazione.

S. M. si intrattenne col sindaco, colle notabilità e colla popolazione, informandosi minutamente di tutto.

La visita di S. M. il Re durò circa due ore.

Alta Corte di giustizia. — *Processo Nasi.* — La questura del Senato del Regno ci comunica che il presidente dell'Alta Corte di giustizia, fra le molte disposizioni prese, ha stabilito che, durante il processo, non cambieranno destinazione le tribune della Real Casa, del Ministero degli esteri, del Corpo diplomatico e della Camera dei deputati;

Che per la stampa è stata ingrandita la tribuna sino a contenere quaranta persone, e che, per accedervi, i redattori dei giornali dovranno ritirare dalla questura del Senato una tessera di riconoscimento;

Che alle tribune della presidenza si potrà accedere con biglietto personale, e che sarà rilasciato, per ogni udienza, ai senatori che ne faranno richiesta alla questura.

Durante l'udienza non sarà distribuito alcun resoconto ed alle ore 11 circa del giorno seguente, sarà distribuito quello ufficiale a stampa.

Cortesie internazionali. — Ieri è partita da Costantinopoli la Missione inviata da S M. il Sultano a S. M. il Re d'Italia.

Il monumento ad Anita Garibaldi. — Ieri si è riunita in Roma la Commissione artistica per la scelta di uno dei tre bozzetti presentati dagli scultori Laurenti, Fontana e Tonnini pel monumento ad Anita Garibaldi.

Erano presenti il sen. Monteverde, il prof. Ferrari e Arnaldo Zocchi.

L'architetto comm. Manfredi telegrafò da Venezia dicendosi impossibilitato ad intervenire perchè indisposto.

La Commissione, nella speranza che questi possa fra qualche giorno prender parte ai lavori della Giurìa, deliberò di rinviare la riunione a quando il prof. Manfredi sarà ristabilito o a quando il Comitato lo avrà sostituito con altro artista di sua fiducia.

Il Congresso di terapia fisica. — Affollatissime furono anche ieri le aule dove le varie sezioni del Congresso di terapia fisica tenevano le loro riunioni.

Nella sezione « Elettricità medica » alla presidenza sono i professori Gariel, Schatzky e Campana; fungono da segretari i dottori Moglie e Vallebona.

Interessante fu l'esposizione di un nuovo metodo di cura fatta dal prof. Freund per la tubercolosi ossea e del *lupus* coi raggi X.

Il Congresso, fra il più vivo interesse degli accorsivi, procede egregiamente nei suoi lavori.

⁂ Numeroso pubblico accorre all'Esposizione annessa al Congresso.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha stabilito di concedere premi in medaglie d'oro e diplomi.

All'uopo è stata nominata una Commissione costituente il giurì che dovrà decidere sull'assegnazione dei premi.

Ieri, alle 15, si è riunito in una sala del Policlinico il giurì d'onore e dopo aver discusso le norme di massima per la distribuzione dei premi, ha dato mandato di fiducia ad un Comitato internazionale composto dei seguenti professori:

Per l'elettricità: Besgonié, Eykman, Lassar, Capriati, Moglie.

Per la kinesiterapia: Beyr, Gariel, Grentkel, Devoto e Baduel.

Per l'idrologia: Broeger, Landouzy, Kisch, Barduzzi e Gauthier.

⁂ Ieri, alle 14, si riunirono i membri del Comitato permanente internazionale allo scopo di procedere alla elezione per la rinnovazione delle cariche.

Sono stati eletti sei membri effettivi e sei onorari per nazione.

Per acclamazione sono stati eletti a presidente onorario il prof. Bouchard e a presidente effettivo il prof. Landouzy. Entrambe le nomine dovranno essere ratificate dal Congresso.

⁂ Ieri sera i congressisti intervennero numerosi al ricevimento loro offerto dal municipio, sperando di vedere illuminati a luce elettrica il bellissimo Museo e la splendida pinacoteca, ma essi rimasero delusi, perchè erano aperte solo le sale del primo piano. Non rallegrati da nessun concerto, gli invitati dopo aver percorso le sale ed aver ammirato la Venere capitolina, il Gladiatore morente ed altre bellissime opere d'arte antica, lasciarono il Campidoglio.

Ad essi fu servito un *buffet*.

Questa sera, tempo permettendolo, vi sarà in onore dei congressisti l'illuminazione del Colosseo e del Foro Romano e domani, alle ore 9, si recheranno a Tivoli con treno speciale, ove, dopo aver visitato la villa Adriana e le cascate, prenderanno parte ad una colazione a villa d'Este.

Servizio telefonico. — Le comunicazioni telefoniche da Roma con Parigi, Torino e Milano sono da stamane interrotte.

Marina militare. — La R. nave *Etna* è partita da Gravesend per Portsmouth. La *Galileo* è partita da Costantinopoli ed è giunta a Bechiktache.

Marina mercantile. — Da Santos è partito diretto a Buenos Aires il *Brasile* della Veloce. — Da La Guayra è partito per Genova il *Centro America* della stessa Società. — È partito da Napoli per New York l'*Europa*, della Veloce. — È giunto a New York il *Luisiana* del Lloyd italiano — Da Tarifa ha proseguito per Genova il *Sannio*, della N. G. I.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ATENE, 14. — I giornali hanno dalla Canea:

« Gli ufficiali e i sottufficiali greci incaricati dell'organizzazione della milizia cretese sono giunti e sono stati accolti cordialmente dalla popolazione e dalle autorità, che li attendevano allo sbarcadero.

Quando gli ufficiali sbarcarono, vestiti in alta uniforme, furono salutati da ripetute grida di: *Viva l'unione! Viva l'esercito greco!*

Il sindaco di La Canea ha dato agli ufficiali il benvenuto esprimendo le speranze che il loro arrivo suscita nei cretesi.

Un ufficiale rispose manifestando la riconoscenza degli ufficiali, commossi per l'accoglienza, la quale dimostra quanti vincoli uniscano il popolo cretese alla madre patria.

Dopo essersi recati, tra vivi applausi, al Municipio, ove dal sindaco è stato offerto un rinfresco in loro onore, gli ufficiali sono stati ricevuti dall'alto commissario delle potenze, Zaimis.

I sottufficiali della gendarmeria cretese, da parte loro, organizzarono un ricevimento in onore dei loro camerati greci.

La città iersera era illuminata ».

LONDRA, 15. — Il diretto di Bristol ha deviato stamane presso Shrewsbury.

Vi sono sedici morti e molti feriti.

LONDRA, 15. — Gli inviati di Mulai Hafid sono partiti per la Germania.

VIENNA, 15. — L'Imperatore ha passato una notte senza febbre, in condizioni favorevoli. In generale i sintomi catarrali sono immutati. L'Imperatore si è alzato stamane alle ore 5 e si è posto a lavorare.

La temperatura è aumentata impercettibilmente verso le ore 8 di stamani, ma si crede che, durante la giornata, ritornerà al suo

stato normale. Lo stato delle forze è buono. Durante la mattinata l'umore dell'Imperatore è stato ottimo.

NEW YORK, 15. — È stata avvertita oggi a Terre-haute (Indiana) una terribile scossa prodotta dall'esplosione del polverificio Dupont a Fontanet, città distante 25 chilometri da Terre-haute.

L'esplosione ha distrutto tutti gli edifici che si trovavano entro un raggio di 800 metri dal polverificio. Tutti gli abitanti di Fontanet sarebbero feriti più o meno gravemente.

Dalla città di Brazil, situata a quindici miglia da Fontanet, sono accorsi in automobile sul luogo del disastro tutti i medici. Altri medici sono partiti da Terre-haute con treno speciale, che ha trasportato poi numerosi feriti negli ospedali di Terre-haute.

Da Brazil si sono udite tre esplosioni; la quarta esplosione avvenne verso le 10 del mattino; parecchi medici sono rimasti leggermente feriti.

Il rombo è stato udito anche a Indianopoli, distante sessantacinque miglia.

Secondo le ultime informazioni in seguito all'esplosione vi sarebbero 20 morti.

NEW YORK, 15. — La quarta esplosione nel polverificio Dupont ha prodotto i maggiori guasti nella città di Fontanet La scuola, lontana 400 metri dal polverificio, è rimasta distrutta. Molti bambini sono stati feriti, di cui qualcuno mortalmente. Si calcola che le vittime siano da 25 a 40 tra morti e moribondi. Duecento persone sono rimaste senza ricovero.

KIEW, 15. — Finora si sono verificati 60 casi di colera. Ieri vi sono stati 8 decessi.

VARSAVIA, 15. — Nelle elezioni di primo grado a Varsavia, a Lodz e nelle altre città della Polonia sono riusciti eletti i candidati del partito nazionale democratico.

TANGERI, 15. — Il Maghzen ha noleggiato a Tangeri il vapore mercantile francese *Artois*, che partirà stasera per Mogador con 430 soldati del Maghzen, per rinforzarvi la guarnigione per ogni evenienza, stante la notizia che la mahalla di Mulai Afid si dirige a Mogador.

Il caid Anflus, che si dirigeva verso Marrakesch, è ritornato su Mogador, onde prevenire l'arrivo di Mulai Afid.

VIENNA, 16. — Il *Correspondenz Bureau* pubblica:

L'Imperatore non ebbe nel pomeriggio di ieri e nella notte antecedente alcuna febbre. Il leggero aumento di temperatura constatato ieri mattina scomparve durante la giornata.

I medici nella visita di iersera constatarono una temperatura normale di 36 6. Lo stato delle forze era soddisfacentissimo.

L'Imperatore pranzò alle ore 3 del pomeriggio con appetito.

Il catarro da ieri non si è esteso; l'espettorazione è abbondante.

Si deduce da tutti questi sintomi che il miglioramento di S. M. sarà duraturo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 15 ottobre 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì..................	755.49.
Umidità relativa a mezzodì............	76.
Vento a mezzodì......................	S
Stato del cielo a mezzodì.............	1/2 nuvolo
Termometro centigrado..................	massimo 23.1.
	minimo 17.0.
Pioggia in 24 ore......................	66.0.

15 ottobre 1907.

In Europa: pressione massima di 775 sulla Russia centrale, minima di 740 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso da 1 a 3 mm ; temperatura irregolarmente variata; pioggie abbondanti o temporali al nord e centro; pioggerelle altrove.

Barometro: minimo a 756 sul mar Ligure, massimo a 764 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo vario al sud, nuvoloso con pioggie e temporali altrove; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 ottobre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ...	coperto	calmo	19 1	13 9
Genova...........	piovoso	legg. mosso	19 1	15 0
Spezia..........	coperto	mosso	20 3	13 1
Cuneo............	piovoso	—	15 8	9 6
Torino...........	nebbioso	—	13 5	11 6
Alessandria.......	piovoso	—	18 2	11 5
Novara	piovoso	—	18 5	11 5
Domodossola	coperto	—	12 6	9 7
Pavia	nebbioso	—	18 3	12 6
Milano..........	coperto	—	17 0	13 2
Como	coperto	—	15 5	12 9
Sondrio.....	piovoso	—	14 0	10 9
Bergamo.........	—	—	—	—
Brescia...........	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	18 5	13 4
Mantova......	coperto	—	20 7	12 4
Verona......	piovoso	—	18 6	12 9
Belluno..........	3/4 coperto	—	13 0	10 3
Udine............	3/4 coperto	—	18 4	12 0
Treviso...........	3/4 coperto	—	16 2	13 4
Venezia..........	nebbioso	legg. mosso	19 2	12 8
Padova..........	nebbioso	—	18 5	13 4
Rovigo...........	nebbioso	—	20 1	12 2
Piacenza..........	coperto	—	16 2	12 9
Parma..........	coperto	—	18 9	12 5
Reggio Emilia....	coperto	—	18 0	13 0
Modena..........	coperto	—	20 6	12 4
Ferrara..........	nebbioso	—	20 7	12 0
Bologna	3/4 coperto	—	21 2	14 1
Ravenna.........	coperto	—	16 4	12 0
Forlì	coperto	—	22 8	12 4
Pesaro...........	coperto	calmo	21 6	12 0
Ancona..........	3/4 coperto	legg. mosso	21 0	15 0
Urbino...........	coperto	—	19 0	13 7
Macerata.........	coperto	—	20 0	14 2
Ascoli Piceno	coperto	—	21 0	14 5
Perugia..........	coperto	—	18 3	14 1
Camerino	1/2 coperto	—	19 2	13 3
Lucca	coperto	—	19 3	13 8
Pisa	coperto	—	20 7	13 2
Livorno..........	coperto	calmo	21 4	14 0
Firenze..........	coperto	—	21 0	14 1
Arezzo..........	coperto	—	20 2	13 0
Siena...........	1/2 coperto	—	19 0	13 4
Grosseto	sereno	—	21 6	14 0
Roma...........	coperto	—	22 1	17 0
Teramo.........	coperto	—	20 0	14 0
Chieti	coperto	—	15 8	12 1
Aquila	coperto	—	16 6	12 3
Agnone	3/4 coperto	—	17 2	13 2
Foggia	coperto	—	24 7	15 1
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	25 4	16 5
Lecce	3/4 coperto	—	25 0	17 5
Caserta..........	sereno	—	23 5	16 0
Napoli	sereno	calmo	22 6	18 4
Benevento........	—	—	—	—
Avellino.........	sereno	—	20 0	7 5
Caggiano.........	1/2 coperto	—	20 0	13 4
Potenza..........	3/4 coperto	—	20 6	13 4
Cosenza..........	—	—	—	—
Tiriolo...........	coperto	—	20 1	13 0
Reggio Calabria..	sereno	legg. mosso	25 0	19 0
Trapani..........	coperto	legg. mosso	25 2	19 8
Palermo.........	1/4 coperto	calmo	27 8	14 2
Porto Empedocle..	1/2 coperto	agitato	23 5	20 5
Caltanissetta......	coperto	—	21 0	17 3
Messina..........	cooperto	legg. mosso	23 6	19 1
Catania	3/4 coperto	calmo	24 7	18 6
Siracusa	1/2 coperto	mosso	25 2	16 1
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	16 0
Sassari	coperto	—	21 0	15 0

Direttore: G. B BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.